

Allegato 3 - Metodo per la valutazione delle Aree Urbane Degradate

Per Area Urbana degradata, utilizzando la procedura relativa alla valutazione delle aree urbane degradate utilizzata nel Bando del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/10/2015 “Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate”, si intende un’area sub comunale, composta da una o più sezioni censuarie 2011, che soddisfi i seguenti indici:

1. indice di disagio sociale (IDS) pari o maggiore all’unità
2. Indice di disagio edilizio (IDE) pari o maggiore all’unità

L’indice di disagio sociale (IDS) risulta dalla media ponderata degli scostamenti dei valori dei seguenti indicatori dai rispettivi valori medi nazionali, rilevati dal censimento ISTAT del 2011, secondo la formula:

$$IDS = 0,40*(DIS(i) - DISNAZ) + 0,30*(OCCNAZ - OCC(i)) + 0,15*(GIOV(i) - GIOVNAZ) + 0,15*(SCOLNAZ - SCOL(i))$$

L’indice di degrado edilizio (IDE) deve essere pari o superiore all’unità. L’indice compara lo stato di conservazione degli edifici dell’area (i) urbana degradata candidata con il valore medio nazionale, secondo la seguente formula :

$$IDE = [(ERp + ERm) / Tot ER] / 0,168$$

I dati necessari al calcolo dei valori degli indicatori, qualora non siano già in possesso dell’amministrazione comunale, sono disponibili sul sito dell’Istat e sul sito di Anci.

<http://www.istat.it>

<http://www.anci.it>

I dati da acquisire sono:

P1	Popolazione residente - totale
P60	Popolazione residente - totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale
P61	Popolazione residente - totale di 15 anni e più occupata (FL)
P150	Popolazione residente - totale fino a 24 anni
P151	Popolazione residente - totale di 15 anni e più
P152	Popolazione residente - totale di 25 anni e più
P47	Popolazione residente con laurea vecchio e nuovo ordinamento + diplomi universitari + diplomi terziari di tipo non universitario vecchio e nuovo ordinamento
P48	Popolazione residente con diploma di scuola secondaria superiore (maturità + qualifica)
E3	Edifici ad uso residenziale
E30	Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione mediocre
E31	Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione pessimo

Ciascun dato va acquisito:

- per ciascuna sezione censuaria che compone l'area urbana degradata candidata.
- per il comune nel suo complesso.

L'indice di disagio sociale (IDS) risulta dalla media ponderata degli scostamenti dei valori dei seguenti indicatori dai rispettivi valori medi nazionali, rilevati dal censimento ISTAT del 2011, secondo la formula:

$$IDS = 0,40*(DIS(i) - DISNAZ) + 0,30*(OCCNAZ - OCC(i)) + 0,15*(GIOV(i) - GIOVNAZ) + 0,15*(SCOLNAZ - SCOL(i))$$

Dove:

[DIS(i)] tasso di disoccupazione dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato con il rapporto tra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione, e le forze di lavoro della stessa classe di età, per cento. La popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione si ottiene sottraendo la popolazione residente occupata (15 anni e più) dalla popolazione residente - totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale

[DISNAZ] tasso di disoccupazione nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 11,4

[OCC(i)] tasso di occupazione dell'area (i) interessata dal progetto, misurato con il rapporto tra la popolazione occupata con 15 anni e più, ed il totale della popolazione della stessa classe di età, per cento.

[OCCNAZ] tasso di occupazione medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 45,0

[GIOV(i)] tasso di concentrazione giovanile dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato dal rapporto tra la popolazione residente di età inferiore a 25 anni sul totale della popolazione, per cento.

[GIOVNAZ] tasso di concentrazione giovanile medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 24,0

[SCOL(i)] tasso di scolarizzazione dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato con il rapporto tra la popolazione con almeno un diploma di scuola secondaria superiore, ed il totale della popolazione di 25 anni e più, per cento

[SCOLNAZ] tasso di scolarizzazione medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 51,4

L'indice di degrado edilizio (IDE) deve essere pari o superiore all'unità. L'indice compara lo stato di conservazione degli edifici dell'area (i) urbana degradata candidata con il valore medio nazionale, secondo la seguente formula: :

$$IDE = [(ERp + ERm) / Tot ER] / 0,17$$

Dove il coefficiente di ponderazione corrisponde alla percentuale nazionale degli edifici con

stato di conservazione “pessimo” o “mediocre” residenziali

dove:

ERp = edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata in pessimo stato di conservazione

ERm = edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata in mediocre stato di conservazione

Tot ER = Totale edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata

L'indice di disagio sociale (IDS) e l'indice di disagio edilizio (IDE) dell'area urbana degradata candidata devono essere in ogni caso superiori al valore dei due indici calcolati per l'intero comune. Questi indici possono essere calcolati anche utilizzando il foglio Excel predisposto dall'Anci e che è possibile reperire sul sito istituzionale della Regione Calabria.